



HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111 fax 051.287.525
www.gruppohera.it

Spett.
Comune di Rimini
Via Rosaspina 21
47921 Rimini
dipartimento3@pec.comune.rimini.it

C.a. Ing. Vicini Paolo
paolo.vicini@comune.rimini.it

SPA-Hera spa
Data prot.: 22-01-2019
Num. prot.: 0007190

Imola,

Dir.Ing./Progettazione/Modellazione e Supp.Tec./Pareri Complessi/FG

Oggetto: Pratica n. 18500262 – Miglioramento del servizionel tratto compreso tra km 201+400 e il km 206+000 e costruzione rotatoria sulla SS 16 in prossimità stabilimento Valentini e collegamento con la via Aldo Moro e accesso al quartiere Padulli con prolungamento di via Tosca. Comune di Rimini. Rilascio di parere di competenza Proprietà: Comune di Rimini

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta da Comune di Rimini in data 27/12/2018 prot. Hera S.p.A n. 118375, ed alla conferenza dei servizi del 16/01/2019 per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Decorsi più di due anni tra l'emissione del parere e il rilascio del permesso di costruire della lottizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore ripresenti formale richiesta di approvazione del progetto da parte di Hera S.p.A..

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata:

Servizio ACQUEDOTTO

- "LINEE GUIDA E SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI ACQUEDOTTO"

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- "LINEE GUIDA E SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI FOGNARIE"

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere consegnati gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite. Qualora l'intervento edilizio sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da terzi sulle opere di progetto.

L'attuatore dovrà richiedere tramite gli appositi moduli presenti nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici" le indicazioni sulla presenza di eventuali impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni.

Dovrà inoltre adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

HERA S.p.A. potrà richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al Soggetto Attuatore o alla Direzione Lavori da esso incaricata, limitate varianti che riterranno opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che possono insorgere successivamente nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia.

HERA S.p.A. potrà viceversa autorizzare, su richiesta del S.A. o della D.L. da esso incaricata, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

In caso di varianti sostanziali dovrà essere richiesto un nuovo parere di competenza.

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere afferenti l'urbanizzazione in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. **con almeno 30 gg di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori**

mediante l'invio dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici".

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica tramite l'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il lottizzante andrà ad eseguire direttamente, Hera S.p.A. effettuerà l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del lottizzante mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, Hera S.p.A. si riserva di far effettuare saggi di verifica o altri accertamenti con oneri a carico del lottizzante ed eventualmente di non assumere in gestione gli impianti costruiti.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza. La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A..

Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con dettò Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. potrà rilasciare l'attestazione di conformità delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avrà potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. invierà all'Amministrazione Comunale competente l'attestazione di conformità e la richiesta di affido della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. gestirà in forma transitoria i seguenti servizi:

- per il servizio di fognatura, durante la gestione transitoria Hera S.p.A. gestirà unicamente lo scarico delle acque reflue recapitate nel punto di immissione nella fognatura pubblica, pertanto la manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle reti fognarie all'interno del comparto resta in carico al S.A..

- per il servizio acquedotto, durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria della rete acquedotto consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Servizio ACQUEDOTTO

- Per il progetto in oggetto si rileva una condotta DN 40 in ACC sulla via Cesarolo verrà valutata in fase operativa l'eventuale interferenza;
- I materiali e le lavorazioni dovranno rispettare gli standard HERA S.p.A. allegati alla presente;
- In corrispondenza di incroci o parallelismi che generano interferenze con i collettori fognari delle acque nere, la rete idrica dovrà essere protetta da fodero in PVC e bauletto in CLS;

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Si richiede di sostituire il maxi tubo di laminazione DN 1000 in cls e i relativi tratti di fognatura bianca in progetto in prossimità della ciclabile con un collettore DN 630 in PVC SN8 con scarico "a bocca tarata" nel Mavone;
- per sopperire all'eliminazione della piccola vasca di laminazione posta in corrispondenza della bretella d'innesto alla proprietà Valentini si richiede di ampliare la vasca di laminazione da 600 mc in prossimità della rotatoria;
- Anziché la realizzazione di una contro camicia come previsto in progetto, si richiede lo spostamento verso lato Sud-Ovest lato via Cesarolo della condotta esistente DN 450 in ghisa, per discostarla dalla rotatoria in progetto come indicato nell'elaborato grafico allegato All_1;

- In seguito alla Vostra comunicazione dell'inizio lavori si eseguiranno i puntuali saggi per la tracciatura e il posizionamento dello spostamento della suddetta condotta DN 450 in ghisa;
- I materiali e le lavorazioni dovranno rispettare gli standard HERA S.p.A. richiamati dalla presente;
- della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore;
- Dovranno essere realizzate tutte le opere necessarie affinché le acque meteoriche del comparto confluiscano in adeguato corpo idrico superficiale, previo parere degli Enti competenti e rilascio della autorizzazione da parte di A.R.P.A.E allo scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Gramantieri Fabrizio Tel 0542/621317 email: fabrizio.gramantieri@gruppohera.it; pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto, la data e il numero di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

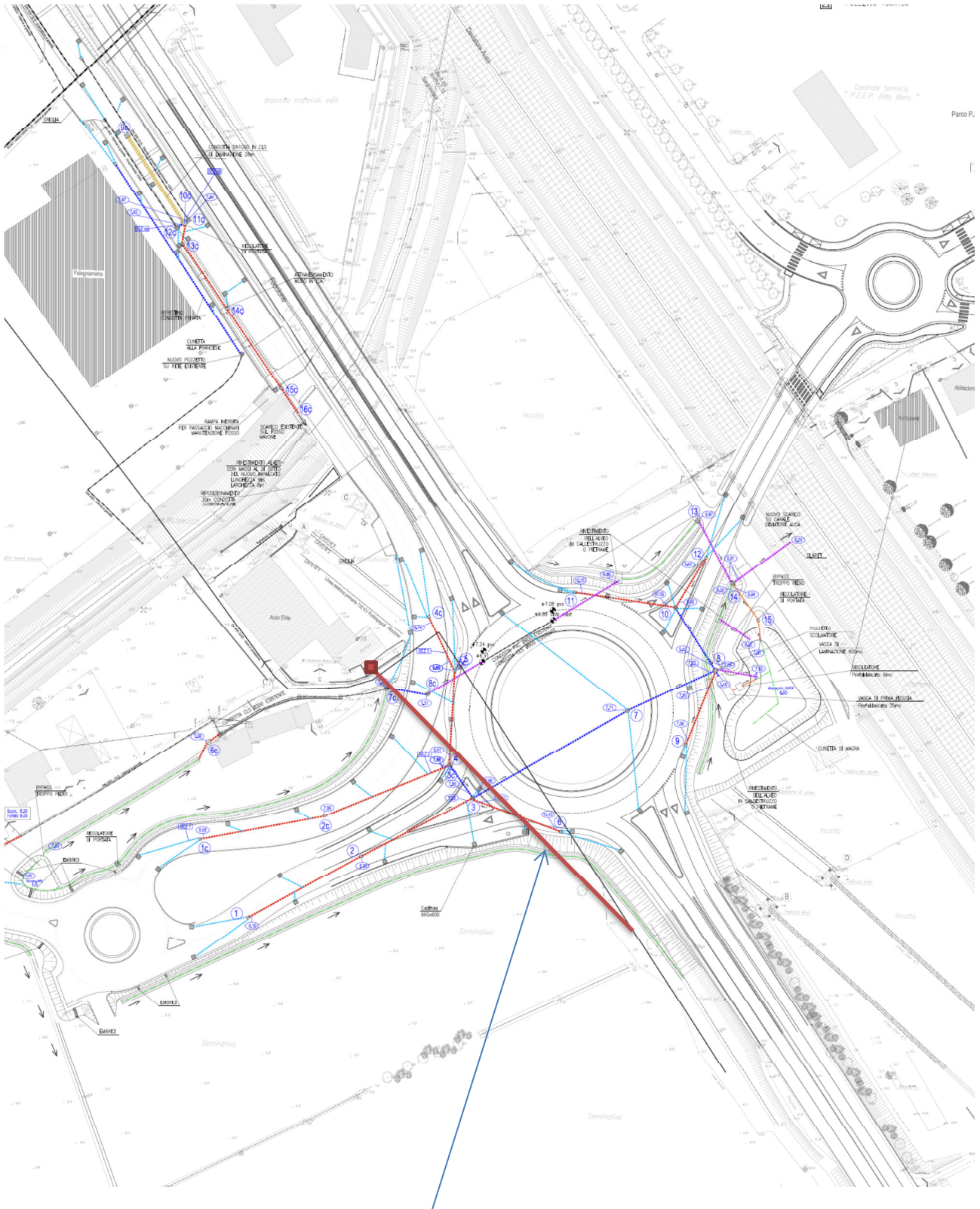
Allegati:

- *Elaborato All_1*
- *Standard Tecnici*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A.

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

ALL_1



Nuovo percorso condotta DN 450 Ghisa



HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287.111 fax 051.287.525

www.gruppohera.it

Spett.le

Comune di Rimini

Via Rosaspina 21

47921 Rimini (RN)

dipartimento3@pec.comune.rimini.it

C.a. Ing. Vicini Paolo

paolo.vicini@comune.rimini.it

SPA-Hera spa

Data prot.: 21-06-2019

Num. prot.: 0061618

Imola,

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Modellazione e Supp.Tec./Pareri Complessi/FG

Oggetto: Pratica n. 18500262 – S.S. Adriatica tratto compreso tra Km 201+400 ed il Km 206+000 nei pressi della rotatoria Valentini e collegamento con Via Moro Comune di Rimini.

Rilascio di parere esecutivo

Proprietà: Comune di Rimini

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta da Comune di Rimini in data 22/05/2019 prot. Hera S.p.A. n. 50459, ed alla conferenza dei servizi del 30/05/2019 per il comparto di cui all'oggetto e vista la documentazione presentata si integra il parere HERA S.p.A. del 22/01/2019 prot. 7190 relativamente alla parte fognaria, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Decorsi più di due anni tra l'emissione del parere e il rilascio del permesso di costruire della lottizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore ripresenti formale richiesta di approvazione del progetto da parte di Hera S.p.A..

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata:

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- "LINEE GUIDA E SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI FOGNARIE"

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere consegnati gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite. Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il Soggetto Attuatore (S.A.) dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Durante l'esecuzione dei lavori il S.A. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

HERA S.p.A. potrà richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S.A. o al Direttore Lavori da esso incaricato, limitate varianti che riterranno opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che possono insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia.

HERA S.p.A. potrà viceversa autorizzare, su richiesta del S.A. o del Direttore Lavori da esso incaricato, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S.A. andrà ad eseguire direttamente, Hera S.p.A. effettuerà l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S.A. mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, Hera S.p.A. si riserva di far effettuare, con oneri a carico del S.A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza. La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. potrà rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. invierà all'Amministrazione Comunale competente il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. gestirà in forma transitoria i servizi. Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi

rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

Acque meteoriche

- Si autorizza per parte di competenza quanto rappresentato negli elaborati Tav. 7 e All B1 Rev. 4 "Relazione Idraulica Generale", dove viene rappresentata l'eliminazione della piccola vasca di laminazione nei pressi della bretella Valentini e l'eliminazione del collettore di laminazione DN 1000 nei pressi della ciclabile con scarico a bocca tarata direttamente nel Mavone;
- Le nuove opere di fognatura bianca sulla via Tosca confluiscono nello scarico Denominato AP 201 a corredo di specifiche tecniche regolarmente autorizzate da ARPAE, pertanto variandone la tipologia costruttiva dovrà essere aggiornata l'autorizzazione;
- Si autorizza per parte di competenza quanto rappresentato nella Tav. 10, la realizzazione dell'ultimo tratto di condotta in Ghisa diametro 450 individuata con tratto blu nell'elaborato (dalla bretella di via Tosca al punto di connessione con l'esistente) in sostituzione dell'esistente individuata con tratto rosso, previo concessione rilasciata dalla autorità competente ANAS S.p.A.;
- In merito alla **vasca di laminazione**, si prende atto dell'aumento dei volumi di laminazione come riportati nella relazione idraulica generale

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Gramantieri Fabrizio Tel 0542/621317 email: fabrizio.gramantieri@gruppohera.it; pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto, la data e il numero di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A.

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Area Prevenzione Ambientale

Area Est

Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini

Via Settembrini, 17/D – 47923 – Rimini

Tel. 0541/319202

e-mail PEC: aorn@cert.arpa.emr.it

Dipartimento Sanità Pubblica - Rimini

u.o. Igiene e Sanità Pubblica

Via Coriano n. 38 Rimini 47924

Tel. 0541 707290 Fax 0541 707215

e-mail: igiene.edilizia.rn@auslromagna.it

e-mail PEC: azienda@pec.auslromagna.it

ARPAE - EMILIA ROMAGNA

PG/2019/ 0013068 del 25/01/2019

Mittente : ZAMAGNI MARCO

Fascicolo: 2018/XXXI.001/19025



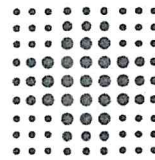
Al Comune di Rimini
Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale
Via Rosaspina, 21 - RIMINI

(inviata per PEC)

Oggetto: Variante al Piano di “Zonizzazione Acustica Comunale” di Rimini conseguente al Procedimento Unico per l’approvazione di progetti di opere pubbliche relativo al “Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 – S.S. Adriatica – Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il Km 201+400 ed il km 206+000. Costruzione di rotatoria sulla SS 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro – Intervento C: Raccordo SS 16 e prolungamento di Via Tosca – Viabilità di accesso al quartiere Padulli”.
Parere ai sensi dell’art. 3, comma 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 e s.m.i.

Vista la documentazione da Voi inoltrata, acquisita agli atti di ARPAE con protocollo PGRN/2018/12164 del 27/12/2018 e acquisita agli atti di AUSL con protocollo 0323299/2018 del 28/12/2018, relativa al Procedimento Unico per l’approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 in oggetto, che comporta variante al Piano di “Zonizzazione Acustica Comunale”;

vista la Relazione di Variante alla Z.A.C. (elaborato 20.8) e lo Stralcio Tavola Z.A.C. 2.7 (elaborato 20.9), allegati al documento sopra citato, riguardanti la modifica della classificazione acustica per alcune aree prospicienti la nuova viabilità (raccordo stradale tra SS16 e prolungamento di Via Tosca, rotatoria sulla SS16, viabilità di collegamento tra SS16 e nuova rotatoria tra Via Di Mezzo e Via A. Moro). Tali aree sono attualmente, secondo quanto previsto nel Piano di Z.A.C. vigente, classificate in classe III per lo stato di fatto e classe IV per lo stato di progetto, mentre, a seguito della variante in oggetto, esse assumeranno la classe IV per lo stato di fatto ad esclusione dei ricettori esistenti e facenti parte di Unità Territoriali Omogenee di classe III;



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Area Prevenzione Ambientale

Area Est

Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini

Via Settembrini, 17/D – 47923 – Rimini

Tel. 0541/319202

e-mail PEC: aorn@cert.arpa.emr.it

Dipartimento Sanità Pubblica - Rimini

u.o. Igiene e Sanità Pubblica

Via Coriano n. 38 Rimini 47924

Tel. 0541 707290 Fax 0541 707215

e-mail: igiene.edilizia.rn@auslromagna.it

e-mail PEC: azienda@pec.auslromagna.it

visto il Piano di “Zonizzazione Acustica Comunale” di Rimini vigente, approvato con Delibera di C. C. n. 15 del 15/03/2016;

viste le vigenti norme nazionali in materia di tutela ambientale dall’inquinamento acustico;

vista la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2001, n. 2053;

si esprime **Parere favorevole** alla Variante al Piano di “Zonizzazione Acustica Comunale” riportata nello Stralcio Tavola Z.A.C. 2.7 sopra citata.

Ai fini igienico sanitari dovranno essere previste ed attuate tutte le soluzioni tecniche possibili onde evitare il peggioramento della qualità di vita nelle zone abitative in essere.

Distinti saluti.

ARPAE

**IL RESPONSABILE AREA MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE ARIA E AGENTI FISICI**

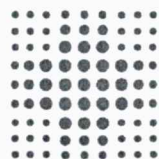
Dr. Marco Zamagni

AUSL

**IL DIRETTORE U.O.
IGIENE SANITA' PUBBLICA- RIMINI**

Dr. Francesco Toni

Pratica trattata da: Roberto Vecchione



Area Prevenzione Ambientale

Area Est

Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini

Via Settembrini, 17/D - 47923 - Rimini

Tel. 0541/319202

e-mail PEC: aorn@cert.arpa.emr.it

Dipartimento Sanità Pubblica - Rimini

u.o. Igiene e Sanità Pubblica

Via Coriano n. 38 Rimini 47924

Tel. 0541 707290 Fax 0541 707215

e-mail: igiene.edilizia.rm@auslromagna.it

e-mail PEC: azienda@pec.auslromagna.it

Comune di Rimini 603

N. 0032831 05/02/2019

Tit: 010 E



ARPAE - EMILIA ROMAGNA

PG/2019/ 0013068 del 25/01/2019

Mittente : ZAMAGNI MARCO

Fascicolo: 2018/XXXI.001/19025



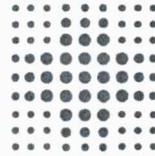
**Al Comune di Rimini
 Settore Infrastrutture, Mobilità
 e Qualità Ambientale
 Via Rosaspina, 21 - RIMINI**

(inviata per PEC)

Oggetto: Variante al Piano di "Zonizzazione Acustica Comunale" di Rimini conseguente al Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche relativo al "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - S.S. Adriatica - Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il Km 201+400 ed il km 206+000. Costruzione di rotatoria sulla SS 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro - Intervento C: Raccordo SS 16 e prolungamento di Via Tosca - Viabilità di accesso al quartiere Padulli".
Parere ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 e s.m.i.

Vista la documentazione da Voi inoltrata, acquisita agli atti di ARPAE con protocollo PGRN/2018/12164 del 27/12/2018 e acquisita agli atti di AUSL con protocollo 0323299/2018 del 28/12/2018, relativa al Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 in oggetto, che comporta variante al Piano di "Zonizzazione Acustica Comunale";

vista la Relazione di Variante alla Z.A.C. (elaborato 20.8) e lo Stralcio Tavola Z.A.C. 2.7 (elaborato 20.9), allegati al documento sopra citato, riguardanti la modifica della classificazione acustica per alcune aree prospicienti la nuova viabilità (raccordo stradale tra SS16 e prolungamento di Via Tosca, rotatoria sulla SS16, viabilità di collegamento tra SS16 e nuova rotatoria tra Via Di Mezzo e Via A. Moro). Tali aree sono attualmente, secondo quanto previsto nel Piano di Z.A.C. vigente, classificate in classe III per lo stato di fatto e classe IV per lo stato di progetto, mentre, a seguito della variante in oggetto, esse assumeranno la classe IV per lo stato di fatto ad esclusione dei ricettori esistenti e facenti parte di Unità Territoriali Omogenee di classe III;



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Area Prevenzione Ambientale

Area Est

Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini

Via Settembrini, 17/D – 47923 – Rimini

Tel. 0541/319202

e-mail PEC: aorn@cert.arpa.emr.it

Dipartimento Sanità Pubblica - Rimini

u.o. Igiene e Sanità Pubblica

Via Coriano n. 38 Rimini 47924

Tel. 0541 707290 Fax 0541 707215

e-mail: igiene.edilizia.rm@auslromagna.it

e-mail PEC: azienda@pec.auslromagna.it

visto il Piano di “Zonizzazione Acustica Comunale” di Rimini vigente, approvato con Delibera di C. C. n. 15 del 15/03/2016;

viste le venti norme nazionali in materia di tutela ambientale dall’inquinamento acustico;

vista la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2001, n. 2053;

si esprime **Parere favorevole** alla Variante al Piano di “Zonizzazione Acustica Comunale” riportata nello Stralcio Tavola Z.A.C. 2.7 sopra citata.

Ai fini igienico sanitari dovranno essere previste ed attuate tutte le soluzioni tecniche possibili onde evitare il peggioramento della qualità di vita nelle zone abitative in essere.

Distinti saluti.

ARPAE

**IL RESPONSABILE AREA MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE ARIA E AGENTI FISICI**

Dr. Marco Zamagni

AUSL

IL DIRETTORE U.O.

IGIENE SANITA' PUBBLICA- RIMINI

Dr. Francesco Toni

Pratica trattata da: Roberto Vecchione



SINADOC n° 22727/18

[da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro]

Spett. le Comune di Rimini
 Settore Infrastrutture, Mobilità
 e Qualità Ambientale
 Via Rosaspina, 21 – Rimini (RN)
 inviata per PEC dipartimento3@pec.comune.rimini.it

e, p.c. A.U.S.L. della Romagna
 Dipartimento Sanità Pubblica - Rimini
 U.O. Igiene e Sanità Pubblica
 via Coriano, 38 - Rimini (RN)
 inviata per PEC azienda@pec.auslromagna.it

Oggetto: Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017. Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 – S.S. Adriatica – Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il Km 201+400 ed il Km 206+000 in Comune di Rimini. Costruzione di rotatoria sulla S.S. 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la via Aldo Moro – Intervento C: Raccordo SS 16 e prolungamento di via Tosca – Viabilità di accesso al quartiere Padulli. Fascicolo 2017-245-005." - PARERE ai sensi dell'art. 19 lett. h della L.R. n.19 del 04/05/1982 e ss.mm.ii..

Conferenza di servizi ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

In riferimento alla richiesta di parere di competenza relativo alla Variante Urbanistica prevista dall'intervento in oggetto, pervenuta a questa Agenzia in data 27/12/2018 (acquisita ai nostri atti con protocollo PGRN/2018/12164 del 27/12/2018),

- vista la documentazione presentata,
- visti i vigenti regolamenti e norme in materia ambientale,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)

Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini, Via Settembrini, 17/D | 47923 Rimini | aorn@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



- richiamata la nota di questo Servizio di Arpae Rimini avente prot. n. PG/2019/4608 del 11/01/2019,
- visto il parere congiunto Arpae-Ausl della Romagna rilasciato in merito alla variante al Piano di Zonizzazione Acustica Comunale ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 15/2001 e s.m.i., avente prot. n. PG/2019/0013068 del 25/01/2019,
- evidenziato che il presente parere tecnico di competenza è rilasciato in merito alla variante urbanistica ai sensi della lett. h dell'art.19 della L.R. 19/1982 e ss.mm.ii. e non ai fini autorizzativi per le attività da cantiere e le singole matrici ambientali,

si esprime Parere FAVOREVOLE a quanto in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile
di Unità specialistica Aria-Cem Area Est
Dott. Marco Zamagni

Pratica trattata da Sartini Roberto

(Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti)

----- Messaggio Originale -----

Oggetto: =?utf-

8?B?STogUHJvY2VkaW1lbnRvIFVuaWNvLi4uLnJvdGF0b3JpYSBzdSBTUy4xNiBpbiBw
cm9zc2ltaXQ=?= a? stabil.Valentini RIMINI-CONF.SERVIZI

Da: paolo.vicini@comune.rimini.it <paolo.vicini@comune.rimini.it>

A: "Francesca Gabellini" <francesca.gabellini@comune.rimini.it>

Data: 21-06-2019 9:23

Inviato dal mio smartphone LG

----- Messaggio originale-----

Da: Monica Giorgetti

Data: gio, 20 giu 2019 14:07

A: paolo.vicini@comune.rimini.it;

CC: Luigi Vicari;Patrizia Luciali;paolo.rinaldi@auslromagna.it;Valter Signorini;

Oggetto:Re: Procedimento Unico....rotatoria su SS.16 in prossimità [stabil.Valentini](#) [RIMINI-CONF.SERVIZI](#)

Buongiorno,

vista la vs ultima nota (rif. [n.ro](#) Fascicolo [2017-245-005](#), lettera trasmessa ad Arpae via PEC in data 18/06/2019 - [ns.prot.PG/2019/0096168](#)) in riferimento alla convocazione dei Servizi II seduta per **lunedì 24/06/2019 ore 11** su quanto in oggetto, si conferma quanto a voi precedentemente comunicato nella mail del 05/06/2019; pertanto:

- per esigenze di servizio, il Servizio Scrivente di ARPAE non potrà partecipare alla II seduta di conferenza;
- si conferma il parere già precedentemente espresso, inviato al Comune di Rimini con nota rif. prot. PG2019/15870 del 30/01/2019;
- qualora siano apportate ulteriori modifiche alla documentazione esaminata fino ad oggi da ARPAE, si rimane in attesa di ricevere nuova documentazione al fine del riesame per quanto di nostra competenza. Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

Dr. Luigi Vicari

Arch. Monica Giorgetti

Il giorno mer 5 giu 2019 alle ore 12:20 Monica Giorgetti <mgiorgetti@arpae.it> ha scritto:

Buongiorno,

in merito a quanto in oggetto, come anticipato telefonicamente la settimana scorsa,

SI COMUNICA che:

per esigenze di servizio, il Servizio Scrivente di ARPAE non potrà partecipare alla seconda seduta di conferenza, prevista per il prossimo 17 [giugno](#). Si aggiunge che:

preso atto di quanto attestato nelle vostre note del 22/05/2019 e 28/05/2019 e visti i documenti pervenuti in allegato alle stesse, si conferma il parere già precedentemente espresso, inviato al Comune di Rimini con nota rif. prot. PG2019/15870 del 30/01/2019. Qualora siano apportate ulteriori modifiche alla documentazione esaminata fino ad oggi da ARPAE, si rimane in attesa di ricevere nuova documentazione al fine del riesame per quanto di nostra competenza.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

Dr. Luigi Vicari

Arch. Monica Giorgetti

--

Arch. Monica Giorgetti
tel [0541 319110](tel:0541319110) | mgorgetti@arpae.it

Arpae- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna | www.arpae.it

Area Prevenzione Ambientale - Area Est (Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini)

Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini, Via Settembrini, 17/D | 47923 Rimini | tel [0541 319202](tel:0541319202)

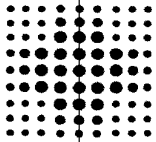
--

Arch. Monica Giorgetti
tel [0541 319110](tel:0541319110) | mgorgetti@arpae.it

Arpae- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna | www.arpae.it

Area Prevenzione Ambientale - Area Est (Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini)

Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini, Via Settembrini, 17/D | 47923 Rimini | tel [0541 319202](tel:0541319202)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Dipartimento Sanità Pubblica
U.O. Igiene e Sanità Pubblica - Rimini

Prot. n°
POS. 162 / 2018
TRASMISSIONE VIA PEC

Rimini, 11/02/2019

**Al Responsabile
Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale
del Comune di Rimini**
Vs. rif. Prot. 0355557/2018 del 28/12/2018

e.p.c.
Ad ARPAE
Unità specialistica Aria-Cem Area Est
Rimini
aorn@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: PARERE ai sensi dell'art. 19 lett. h, della L.R. 19/82 e ss.mm.ii.
Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi
dell'art. 53 della L.R. 24/2017. Progetto di fattibilità tecnica ed
economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "Piano
Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 – S.S.
Adriatica – Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il
Km 201+400 ed il Km 206+000 in Comune di Rimini. Costruzione di rotatoria sulla
S.S. 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la via Aldo
Moro – Intervento C: Raccordo S.S. 16 e prolungamento di via Tosca – Viabilità di
accesso al quartiere Padulli -FASCICOLO 2017-245-005" - comune di Rimini.**

Vista la richiesta di parere pervenuta in data 28/12/2018 e la documentazione ivi allegata;

Vista la Conferenza di Servizi tenutasi in data 16/01/2019;

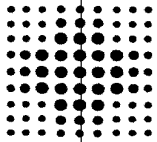
Visto il parere congiunto Arpa-e-Ausl della Romagna rilasciato in merito alla variante al Piano di Zonizzazione Acustica Comunale ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 15/2001 e s.m.i., avente prot. n. PG 2019/0013068 del 25/01/2019;

Visti le vigenti norme e regolamenti in materia di sanità pubblica;

si esprime **Parere FAVOREVOLE** a quanto in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE MEDICO
Dott. Manfredi Marotta



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Dipartimento Sanità Pubblica
U.O. Igiene e Sanità Pubblica - Rimini

Prot. n. 035552/P
POS. 162 / 2018
TRASMISSIONE VIA PEC

Rimini, 11/02/2019

Al Responsabile
Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale
del Comune di Rimini
Vs. rif. Prot. 0355557/2018 del 28/12/2018

e.p.c.
Ad ARPAE
Unità specialistica Aria-Cem Area Est
Rimini
aorn@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: PARERE ai sensi dell'art. 19 lett. h, della L.R. 19/82 e ss.mm.ii.
Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017. Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 – S.S. Adriatica – Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il Km 201+400 ed il Km 206+000 in Comune di Rimini. Costruzione di rotatoria sulla S.S. 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la via Aldo Moro – Intervento C: Raccordo S.S. 16 e prolungamento di via Tosca – Viabilità di accesso al quartiere Padulli -FASCICOLO 2017-245-005" - comune di Rimini.

Vista la richiesta di parere pervenuta in data 28/12/2018 e la documentazione ivi allegata;

Vista la Conferenza di Servizi tenutasi in data 16/01/2019;

Visto il parere congiunto Arpae-Ausl della Romagna rilasciato in merito alla variante al Piano di Zonizzazione Acustica Comunale ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 15/2001 e s.m.i., avente prot. n. PG 2019/0013068 del 25/01/2019;

Visti le vigenti norme e regolamenti in materia di sanità pubblica;

si esprime **Parere FAVOREVOLE** a quanto in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE MEDICO
Dott. *Manfredo* Marotta

Spett.le
Comune di Rimini
c.a. Ing. Paolo Vicini
Direzione Pianificazione e Gest. Territoriale
Via Rosaspina, 21
47923 Rimini (RN)

Trasmessa tramite PEC

dipartimento3@pec.comune.rimini.it

Oggetto: **Elettrodotto in semplice terna a 132 kV n. 753 "Rimini Condotti – Rimini Sud" campata tra i sostegni n.212 – 212 Bis.**
Elettrodotto in semplice terna a 132 kV n. 044 "Cesena RT – Riccione RT" campata tra i sostegni n.211 – 211 Bis.
Procedimento unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art. L.R. n.24/2017.
Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "Piano Operativo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 – S.S. Adriatica – Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il Km 201+400 ed il Km 206+000 in Comune di Rimini – Costruzione di Rotatoria sulla S.S.16 in prossimità dello Stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro.
Intervento C: Raccordo SS 16 s prolungamento di via Tosca – Viabilità di accesso al quartiere Padulli – CUP C91B16000450004 – FASCICOLO 2017-245-005".
Convocazione alla 2° e conclusiva Seduta, prevista per il 19/06/2019.

In riferimento alle Vostre comunicazioni pervenutaci (prot. n.0134946/2019, prot. n.0138514/2019, prot. n.0145612/2019) e visionata anche la documentazione tecnica messa a disposizione di tutti gli Enti/Soggetti presso il Link preposto, comunichiamo quanto segue:

In premessa comunichiamo che la scrivente Società TERNA RETE ITALIA Spa gestisce, in nome e per conto di Terna S.p.A., la manutenzione, l'esercizio e lo sviluppo degli impianti appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale (R.T.N.).

- Nell'area sono presenti due elettrodotti ad alta tensione soggetti a vincoli legislativi e alla normativa nazionale che regola le distanze di rispetto tecniche minime, orizzontali e verticali rispetto alle costruzioni, impianti, strade e quant'altro possa essere presente nelle vicinanze.
- Nella prima Conferenza dei servizi del 16/01/2019 era emerso la necessità di avere da parte nostra una relazione attestante la stabilità del traliccio n.211 dell'elettrodotto n.044 (sulla base della documentazione tecnica del sostegno a voi fornita), in quanto il prolungamento della strada Comunale via Tosca in adiacenza alla SS16, andrà a lambire il suddetto sostegno, con un conseguente aumento dei carichi gravanti sulla fondazione. Esaminata la relazione tecnica redatta dall'Ing. P. Vicini della U.O. infrastrutture del Comune di Rimini e considerato che verrà posizionato un muro in CLS (collegato con una ciabatta sottostante) di separazione tra la strada ed il traliccio in questione, che servirà a contenere gli eventuali urti generati dallo svio dei mezzi transitanti e a ripartire le sollecitazioni su una superficie più ampia; si appura che viene preservata la stabilità del piano di fondazione del traliccio.

- Per la richiesta delle ditte Montanari Antonio - Giorgio e Stefani Liliana, riguardante l'apertura di un accesso dalla nuova via Tosca (a fianco del sostegno n.211) all'edificio artigianale-commerciale di proprietà dei richiedenti, occorrerà mantenere almeno una distanza di 3,00 metri tra il muretto di ingresso e le fondazioni del traliccio in esame.
- Visto la presenza di autoarticolati nel piazzale dell'edificio ad uso artigianale-commerciale sopra menzionato, occorre predisporre delle idonee protezioni amovibili (es. barriere new jersey) per i sostegni presenti nell'area, al fine di impedire qualsiasi contatto accidentale causato da errate manovre dei mezzi in movimento.
- Per eventuali necessità derivanti da modifiche progettuali, da situazioni al momento non prevedibili o dubbi che potessero insorgere durante la fase dei lavori, Vi chiediamo di contattare i nostri tecnici al fine di riconsiderare eventuali interferenze.

Ottemperando a quanto sopra specificato comunichiamo che, per quanto di nostra competenza, Nulla Osta alla realizzazione degli interventi in oggetto e comunichiamo che non parteciperemo alla Seduta della Conferenza di Servizi che si terrà il giorno Mercoledì 19 Giugno 2019 alle ore 11:00 presso la sala del Settore dei Lavori Pubblici in via Rosaspina n.21 Rimini.

Segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 132.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008 Tab.1 Allegato IX) ed alle norme CEI EN 501 10 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru e autocestelli), costituisce pericolo mortale.

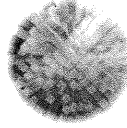
Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Unità Impianti Bologna
Il Responsabile
(Ing. M. Clori)

Firmato digitalmente da

Mirko Clori

e-mail = mirko.clori@terna.it



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Emilia Romagna

Per posta elettronica certificata
Non segue originale

Bologna, 27/05/2019
Prot. n. 2019/8298

A
Comune di Rimini
Dipartimento Territorio e Ambiente
Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale
Via Rosaspina, 21
47921 – Rimini (RN)
dipartimento3@pec.comune.rimini.it

Rif. nota prot. n. 0138514/2019 del 21/05/2019.

Oggetto: Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art.53 Legge Regionale Emilia Romagna n. 24/2017. Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 – S.S. Adriatica – Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il Km 201+400 ed il Km 206+000 in Comune di Rimini. Costruzione di rotatoria sulla SS16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con via Aldo Moro – Intervento C: Raccordo SS16 e prolungamento di via Tosca – Viabilità di accesso al quartiere Padulli – CUP C91B16000450004 – Fascicolo 2017-245-005". Convocazione 2ª e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi.

Con la nota che si riscontra, codesto Ente ha invitato questa Agenzia alla seconda e ultima seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, convocata per il giorno 30 Maggio p.v. alle ore 11.00, presso la sede del Comune di Rimini – Settore Lavori Pubblici, via Rosaspina n. 21.

Si informa che per il giorno indicato, questa Agenzia non sarà presente con un proprio rappresentante. Si chiede di tenere informata la scrivente circa gli esiti della Conferenza e di trasmettere il relativo verbale.

Cordiali saluti


Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli



Gli incaricati dell'istruttoria:
Elisa Guidi 051/64.00.318

Il Responsabile STBO3:
Luciana Scrivano 051/64.00.348





AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Emilia Romagna

Per posta elettronica
Non segue originale

Bologna, 14/06/2019
Prot. n. 2019/9414/B03

A
Comune di Rimini
Dipartimento Territorio e Ambiente
Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale
Via Rosaspina, 21
47921 – Rimini (RN)
dipartimento3@pec.comune.rimini.it



Rif. nota prot. n. 0157863/2019 del 07/06/2019.

Oggetto: Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art. 53 L. R. Emilia Romagna n. 24/2017. Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 – S.S. Adriatica – Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il Km 201+400 ed il Km 206+000 in Comune di Rimini. Costruzione di rotatoria sulla SS16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con via Aldo Moro – Intervento C: Raccordo SS16 e prolungamento di via Tosca – Viabilità di accesso al quartiere Padulli – CUP C91B16000450004 – Fascicolo 2017-245-005". Spostamento data 2^a seduta Conferenza di Servizi, trasmissione documenti per istruttoria paesaggistica.

Con la nota che si riscontra, codesto Ente ha invitato questa Agenzia alla seconda seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, posticipata al giorno 19 Giugno p.v. alle ore 11.00, presso la sede del Comune di Rimini – Settore Lavori Pubblici, via Rosaspina n. 21.

Si informa che per il giorno indicato, questa Agenzia non sarà presente con un proprio rappresentante. Si chiede di tenere informata la scrivente circa gli esiti della Conferenza e di trasmettere il relativo verbale.

Cordiali saluti


Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli


Gli incaricati dell'istruttoria:
Luciano D'Urzo 051/64.00.336

Il Responsabile STBO3:
Luciana Scrivano 051/64.00.348





Provincia di Rimini

DECRETO

Reg. Gen. n. 47 Del 14-06-2019

OGGETTO: COMUNE DI RIMINI:PROCEDIMENTO UNICO PER L'APPROVAZIONE DI PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 53 LEGGE REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 24/2017. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA/DEFINITIVO E VARIANTE URBANISTICA DELL'OPERA DENOMINATA "PIANO OPERATIVO FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) INFRASTRUTTURE 2014-2020 SS ADRIATICA LAVORI DI MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SERVIZIO NEL TRATTO COMPRESO FRA IL KM 291+400 ED IL KM 206+000 COSTRUZIONE DI ROTATORIA SULLA SS16 IN PROSSIMITÀ DELLO STABILIMENTO VALENTINI E COLLEGAMENTO CON VIA ALDO MORO INTERVENTO C: RACCORDO SS 16 E PROLUNGAMENTO DI VIA TOSCA VIABILITÀ DI ACCESSO AL QUARTIERE PADULLI. OSSERVAZIONI.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO l'art. 53 della Legge Regionale 24/2017 in materia di Procedimento Unico per l'approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico;

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con oggetto "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 15 relativo alla valutazione del Rapporto ambientale e degli esiti della consultazione;
- l'art. 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i, che stabilisce le disposizioni in materia di valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani;
- la L.R. 24/2017 con oggetto "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 3 disciplina l'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente e stabilisce le modalità di conclusione dei procedimenti in corso;



Provincia di Rimini

RICHIAMATO l'art. 15, comma 5, della L.R. 13/2015 con cui si stabilisce che le Province esercitano le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 20 del 2000, attribuite alle medesime ai sensi della legge regionale 13 giugno 2008, n. 9 (Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), previa istruttoria dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993, con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 61 in data 23/10/2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23.04.2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

VISTO il PTCP vigente ed in particolare le disposizioni relative a:

- Rete ecologica territoriale - Art.1.5 e Tav. A
- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua - Art. 2.2 e Tav. B e D
- Fasce arginali e ripariali - Art. 2.4
- Aree di ricarica indiretta della falda -ARI- Art. 3.5 e Tav. D
- Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua - Art. 5.4 e Tav. B
- Reti ed attrezzature di trasporto su strada- Art. 11.4 comma 6
- Itinerari ciclabili - Art. 11.6 e Tav. A

VISTI il PSC ed il RUE vigenti del Comune di Rimini;

DATO ATTO che, come evidenziato nella Relazione urbanistica, il Comune di Rimini non essendo dotato di POC intende apportare variante ai soli strumenti vigenti PSC e RUE attraverso il procedimento di approvazione delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 53 comma 2 della Lr n. 24/2017;

VISTI gli elaborati di progetto delle opere in oggetto, che prevedono il prolungamento della via Tosca con nuovo ponte sul Rio Mavone e una nuova rotatoria di collegamento alla costruenda rotatoria sulla SS 16 in corrispondenza della via Aldo Moro, e gli elaborati della connessa variante urbanistica così come integrati a seguito della nota provinciale n. 561 del 11.01.2019 e trasmessi con nota n. 138514 del 21.05.2019 acquisita agli atti della Provincia con n. 9674 del 22.05.2019;



Provincia di Rimini

CONSIDERATO che le opere in oggetto (lotto C) sono parte integrante di un più ampio progetto infrastrutturale comprensivo anche di una nuova rotatoria sulla SS 16 con nuovo ponte di collegamento alla via Aldo Moro e nuova rotatoria fra le vie Di Mezzo e Aldo Moro (lotti A e B) in corso di realizzazione;

VISTA la Sintesi istruttoria predisposta dalla Dirigente del Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio Ing. Fausto Sanguanini, sulla base delle istruttorie svolte dai singoli uffici provinciali competenti per materia (Urbanistica e Difesa del Suolo) dall'Arpa Sac Rimini per la ValsAT, sub "A" al presente atto;

RITENUTO di attenersi alla Sintesi istruttoria predetta;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

ATTESA pertanto la propria competenza all'assunzione del presente atto;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso del Dirigente del Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio Ing. Fausto Sanguanini, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Economico Finanziario;

DECRETA

1. di formulare, ai sensi dell'art. 53, comma 8, della L.R. 24/2017, in merito allo strumento urbanistico in oggetto, le osservazioni che si fanno proprie intendendosi qui integralmente richiamate, contenute nella Sintesi istruttoria allegata come parte integrante e sostanziale sub "A" al presente atto;
2. di demandare al Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio, gli adempimenti conseguenti e relativi al presente atto;

**Provincia di Rimini**

3. di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

Rimini lì 14-06-2019

Il Presidente

Riziero Santi

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate

Allegato "A"**PROVINCIA DI RIMINI****Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio**

Oggetto: **Procedimento unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art. 53 Legge Regione Emilia-Romagna n. 24/2017.**
Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "piano operativo fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture2014-2020 – SS Adriatica – Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso fra il Km 291+400 ed il Km 206+000 in Comune di Rimini. Costruzione di rotatoria sulla SS 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con via Aldo Moro – intervento C: Raccordo SS 16 e prolungamento di via Tosca – Viabilità di accesso al quartiere Padulli – CUP C91B16000450004 – FASCICOLO 2017 – 245 – 005".

SINTESI ISTRUTTORIA

Il Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio

VISTA la Legge Regionale 24/2017, art. 53 in materia di Approvazione delle opere pubbliche;

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs 152/2006 e smi con oggetto "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 15 relativo alla valutazione del Rapporto ambientale e degli esiti della consultazione;
- l'art. 5 della L.R. 20/2000 e smi, che stabilisce le disposizioni in materia di valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani;
- la L.R. 24/2017 con oggetto "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 3 disciplina l'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente e stabilisce le modalità di conclusione dei procedimenti in corso;

RICHIAMATO l'art. 15, comma 5, della L.R. 13/2015 con cui si stabilisce che le Province esercitano le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 20 del 2000, attribuite alle medesime ai sensi della legge regionale 13 giugno 2008, n. 9 (Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), previa istruttoria dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia;

VISTI gli elaborati di progetto delle opere in oggetto, che prevedono il prolungamento della via Tosca con nuovo ponte sul Rio Mavone e una nuova rotatoria di collegamento alla costruenda rotatoria sulla SS 16 in corrispondenza della via Aldo Moro, e gli elaborati della connessa variante urbanistica così come integrati a seguito della nota provinciale n. 561 del 11.01.2019 e trasmessi con nota n. 138514 del 21.05.2019 acquisita agli atti della Provincia con n. 9674 del 22.05.2019;

CONSIDERATO che le opere in oggetto (lotto C) sono parte integrante di un più ampio progetto infrastrutturale comprensivo anche di una nuova rotatoria sulla SS 16 con nuovo ponte di collegamento alla via Aldo Moro e nuova rotatoria fra le vie Di Mezzo e Aldo Moro (lotti A e B) in corso di realizzazione;

DATO ATTO che, come evidenziato nella Relazione urbanistica, il Comune di Rimini non essendo dotato di POC intende apportare variante ai soli strumenti vigenti PSC e RUE attraverso il procedimento di approvazione delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 53 comma 2 della Lr n. 24/2017;

DATO INOLTRE ATTO che il presente procedimento avviato dal Comune di Rimini sostituisce e revoca, ai sensi e con le motivazioni contenute nella documentazione presentata, la precedente variante al PRG deliberata con atto del CC n. 24/2016;

VISTE le varianti apportate alla tavola di PSC 3, alla tavola di RUE 1.7, alla Tavola dei vincoli VIN 3 in merito al vincolo n. 37 e relative schede, nonché la tav. 20.7 di localizzazione dell'opera pubblica ai sensi dell'art. 10 della Lr n. 37/2002;

VISTO il Ptcp vigente ed in particolare le disposizioni relative a:

- Rete ecologica territoriale – Art.1.5 e Tav. A
- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua – Art. 2.2 e Tav. B e D
- Fasce arginali e ripariali – Art. 2.4
- Aree di ricarica indiretta della falda -ARI- Art. 3.5 e Tav. D
- Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – Art. 5.4 e Tav. B
- Reti ed attrezzature di trasporto su strada– Art. 11.4 comma 6

- Itinerari ciclabili – Art. 11.6 e Tav. A
che si intendono richiamate;

VALUTATA la documentazione integrativa formulata in risposta alla nota provinciale n. 561 del 11.01.2019 e trasmessa con nota n. 135212 del 17.05.2019 (acquisita agli atti della Provincia con n. 9431 del 20.05.2019) contenete in particolare gli approfondimenti in merito alla valutazione delle possibili alternative di tracciato viario e alle ottimizzazioni progettuali del ponte in relazione alle interferenze con l'area ripariale nonché l'inquadramento generale della mobilità ciclistica (in relazione alla rete provinciale di cui alla Tav. A del Ptcp) e delle opere a verde in considerazione del corridoio ecologico del torrente Ausa come individuato dal Ptcp (art. 1.5 e 5.4 e Tav. A e B) e dal PSC (art. 3.3 e Tav. 2) la cui attuazione è demandata, in assenza di POC, alle procedure ex art. 53 della citata Lr 24/2017;

VISTA la deliberazione di G.R. 630/2019 "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49 L.R. 24/2017) che apporta l'aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico, denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" di cui alla deliberazione di G.R. n. 2193/2015, per ridefinire i criteri, le procedure e le specifiche tecniche per la microzonazione sismica del territorio regionale;

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico elaborato dal Comitato Tecnico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia – Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 1703 del 06.09.2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Variante al PAI adottata con deliberazione del C.I. n. 1 del 27.04.2016 che, tra l'altro, ha recepito i contenuti del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA);

VERIFICATO che l'ambito interessato dal progetto in variante urbanistica ricade all'interno delle aree alluvionabili dell'Ambito territoriale del reticolo di Bonifica (parte in aree soggette ad alluvioni frequenti – P3, parte in aree soggette ad alluvioni poco frequenti – P2) come risulta dalla Tav. 5.1 della Variante al PAI adottata;

DATO ATTO che l'Autorità di Bacino Distrettuale non ha ancora predisposto la direttiva per la sicurezza idraulica finalizzata a definire le modalità con cui effettuare gli eventuali approfondimenti del quadro conoscitivo;

PRESO ATTO delle misure di salvaguardia previste dalla Variante al PAI adottata;

VISTI i presidi idraulici previsti e dimensionati anche in base a quanto disposto dall'art. 2.5 comma 2 delle NTA del PTCP;

VERIFICATO che l'ambito interessato dalla Variante urbanistica ricade all'interno delle Aree di Ricarica Indiretta della falda come perimetrata nella Tavola D del PTCP per le quali trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3.5 delle NTA del PTCP medesimo;

PRESO ATTO della individuazione nelle Tavola di PSC VIN 3 e VAL 2.3 dell'area destinata al ripascimento della falda nella misura pari al 100% della superficie di nuova impermeabilizzazione e delle integrazioni introdotte nella Scheda di vincolo di PSC n. 37 e 38 per ribadire l'obbligo di permeabilità permanente di tale area;

VISTA la relazione idraulica prodotta per l'attraversamento del rio Mavone Piccolo e la informale approvazione rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna in qualità di Autorità Idraulica competente sulla soluzione progettuale proposta;

VISTO il parere dell'Ufficio Urbanistica prot. n. 10664 del 07.06.2019;

VISTO il parere dell'Ufficio Difesa del Suolo prot. n. 9839 del 24.05.2019;

VISTA l'istruttoria tecnica in merito alla Valsat - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/2000, predisposta dall'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 10757 del 10.06.2019;

Tutto ciò premesso e richiamato, la variante urbanistica necessaria alla realizzazione delle opere in oggetto comportante la variazione del PSC, del RUE e della Tavola dei vincoli come da elaborati presentati è ammissibile con le seguenti

OSSERVAZIONI

ASPETTI URBANISTICI

- Sistema aree verdi: richiamati gli art. 1.5, 5.4 e 11.4 c. 6 delle NdA del Ptcp (Tav. A e B), si ritiene che il bilancio arboreo, benché positivo dal punto di vista quantitativo, non tenga sufficientemente conto della capacità funzionale delle essenze arboree di maggior sviluppo precedentemente presenti nell'ambito degli interventi intesi nel loro complesso e non risulta adeguatamente valutata la perdita di aree verdi di pubblica fruizione. Inoltre, ai sensi della relazione urbanistica (e della relazione di approfondimento presentata) è rinviata alla procedura ex art. 53 della Lr 24/2017 anche l'attuazione del corridoio ecologico del Torrente Ausa individuato dal Ptcp (Tav. A e art. 1.5) nonché dal PSC ("Corridoi verdi di collegamento dei parchi esistenti o di progetto" - Tav PSC 3) e dal RUE ("Verde di protezione ecologica" art. 43 _ tav. 1.7). Considerata l'importanza di tale ambito in qualità di vera e propria infrastruttura di salute pubblica e di pubblica fruizione, si chiede pertanto che le opere a verde già previste (al fine di ottenere una mitigazione e un miglior inserimento dell'intervento) siano comunque integrate, anche eventualmente ricorrendo ai risparmi di esecuzione delle opere, con interventi di effettiva valorizzazione del corridoio ecologico e del percorso dell'anello verde individuando aree con funzione di cintura verde urbana fruibile oltre che di mitigazione e contenimento degli effetti degli impatti ambientali connessi alla realizzazione delle nuove infrastrutture viarie (inquinamento acustico e atmosferico, consumo di suolo);
- Rete ciclabile: richiamato l'art. 11.6 delle Nda del Ptcp (Tav. A), in considerazione dei carichi di traffico aggiuntivi derivanti dall'esecuzione delle opere in oggetto che interferiranno con l'anello verde (parte integrante dei percorsi provinciali individuati dalla Tav. A del Ptcp), devono essere assunte tutte le misure necessarie alla messa in sicurezza dell'attraversamento in corrispondenza del nuovo ponte sul Torrente Ausa (limiti di velocità e rallentatori dei veicoli sul ponte e in prossimità della rotatoria di via Aldo Moro, attraversamento ciclopedonale rialzato e semaforizzato, illuminazione di attenzione, etc...). Si chiede inoltre, in considerazione del progetto complessivo del quale lo stralcio in esame fa parte e sempre tenuto conto dei flussi veicolari attesi, di individuare un itinerario privilegiato e in sicurezza di collegamento con gli attrattori di mobilità insistenti nella zona (in particolare la prevista nuova scuola Montessori) e che per l'itinerario ciclabile di penetrazione urbana, collocato coerentemente alla tavola PSC3 ("rete ciclabile principale") del PSC lungo la via di Mezzo, in alternativa alla via Aldo Moro dedicata ai nuovi flussi di traffico veicolare, sia prevista opportuna connessione e segnalazione dall'anello verde contestualmente alla messa in sicurezza della percorribilità viaria per i ciclisti della stessa via di Mezzo (limiti di velocità, eventuale senso unico, messa in sicurezza delle immissioni laterali,...). Resta inteso che al momento della apertura della nuova viabilità dovrà essere contestualmente operata la limitazione esclusivamente al transito ciclo pedonale dell'attuale ponte sul Torrente Ausa (come specificato negli elaborati integrativi prodotti);
- Tutela delle acque: richiamati gli art. 3.3, 3.5 e 11.4 comma 6 delle NdA del Ptcp, si chiede, al fine di evitare la contaminazione degli acquiferi superficiali e sotterranei, che vengano assunti idonei sistemi di gestione delle acque meteoriche di dilavamento e di trattamento delle acque di prima pioggia;
- Inquinamento luminoso: si invia a verificare che il sistema di illuminazione assunto sia coerente con la mitigazione diffusa dell'inquinamento luminoso.

ASPETTI GEOLOGICO-AMBIENTALI

Si ritiene la Variante specifica agli strumenti di pianificazione comunale vigenti da attuarsi attraverso la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per il "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 – S.S. Adriatica – Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il km 201+400 ed il km 206+000 in Comune di Rimini. Costruzione della rotatoria sulla SS 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro – Intervento C: Raccordo SS 16 e prolungamento di Via Tosca – Viabilità di accesso al quartiere Padulli", compatibile, relativamente ai rischi geologico-ambientali, con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e che non pregiudichi gli assetti geomorfologici ed idrogeologici presenti.

Si esprime altresì **parere favorevole** ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 in merito alla compatibilità delle previsioni della Variante con le condizioni di pericolosità del territorio, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Quanto determinato in sede di Risposta Sismica Locale dovrà essere tenuto in debito conto nel progetto esecutivo.
2. Devono essere rispettate le disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 3.3 delle NTA del PTCP a cui rimanda il comma 1 lett. c) dell'art. 3.5 delle medesime norme, relativamente alle misure da adottare per la tutela quali-quantitativa della risorsa idrica.
3. Le fondazioni del ponte da realizzarsi per l'attraversamento del Rio Mavone Piccolo (detto anche Fossa Padulli) dovranno essere su pali ammorsati nelle ghiaie rinvenute a circa 16 metri di profondità dal piano di campagna.

VALSAT

Si esprimere **parere motivato positivo** relativamente all'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 152/2006, a condizione che si tenga adeguatamente conto di quanto riportato ai punti successivi:

- a) si dovranno implementare gli indicatori relativamente alle matrici aria, rumore e mobilità, già individuati nella Valsat, con quelli necessari alla verifica dei nodi critici di intersezione fra il corridoio ecologico e le barriere infrastrutturali e delle condizioni dell'ambito qualificato come area di collegamento ecologico di rilevanza provinciale, specificando i rispettivi indicatori e target al fine di definire eventuali misure correttive, per mitigare gli effetti ambientali negativi;
- b) poiché le opere a verde individuate per la mitigazione della nuova infrastruttura stradale sono strettamente connesse alla realizzazione dell'opera e poiché la stessa infrastruttura non inciderà in modo rilevante sulla tutela e valorizzazione della rete ecologica, si raccomanda di potenziare, per quanto tecnicamente possibile, la dotazione vegetazionale esistente, garantendone il mantenimento e miglioramento attraverso una idonea attività di gestione;
- c) per quanto riguarda la gestione delle acque di prima pioggia dovranno essere osservate le disposizioni della DGR n. 1860/2006 e DGR n. 286/2005.

Il Dirigente
Ing. Fausto Sanguanini
(documento firmato digitalmente)

----- Messaggio Originale -----

Oggetto: Fwd: R: FSC interferenze cassonetti

Da: VICINI Paolo <paolo.vicini@comune.rimini.it>

A: "Francesca Gabellini" <francesca.gabellini@comune.rimini.it>

Data: 13-05-2019 13:56

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto:R: FSC interferenze cassonetti

Data:Thu, 2 May 2019 09:46:33 +0000

Mittente: Busignani Gianluca <gianluca.busignani@gruppohera.it>

A:VICINI Paolo <paolo.vicini@comune.rimini.it>

Turchetti Cinzia <Cinzia.Turchetti@gruppohera.it>, Puccinotti Guido

CC:<Guido.Puccinotti@gruppohera.it>

Come già comunicato con e.mail del 19/10/2018, confermiamo che per la zona di Via Cerasolo (per la porzione interessata dal "lotto C -Valentini"), potete procedere senza la previsione di una piazzola per cassonetti.

Per le utenze che si affacciano su tale strada, la raccolta dei rifiuti sarà svolta con servizio domiciliare "porta a porta", senza la necessità del posizionamento di cassonetti sulla pubblica strada.

Saluti.

Gianluca Busignani

Hera S.p.A.

Direzione Servizi Ambientali – Distretto di Rimini

Via Consolare, 80 - 47924 Rimini (RN)

Tel. 0541/908247 – Fax. 0541/908555

e.mail: gianluca.busignani@gruppohera.it



ADRIGAS

ADRIGAS S.p.A. | Società con unico socio - Via Chiabrera, 34/G - 47924 Rimini (RN) - N° Registro Imprese Rimini, C.F. e P.IVA 00353660400 - REA RN147072
Cap. Soc. € 40.000.000,00 i.v. - Dir. e coordinamento: Gasrimini Holding S.p.A. - T. (+39) 0541 399 411 - F. (+39) 0541 399 498 - info@adrigas.it - www.adrigas.it



CdS 24/06/2019

Comune di Rimini 603
N. 0174656 24/06/2019
Tit: 010 E



Spett.le
COMUNE DI RIMINI
Sett. Infr. Mobilità, Qualità Amb.
Ing. VICINI PAOLO
Via Rosaspina, 21
RIMINI

mail paolo.vicini@comune.rimini.it

Rimini, 07 Maggio 2019

Oggetto: SS16 e Via Tosca / nuova viabilità con nuovo ponte sul torrente Mavone / Comune di Rimini

Facendo seguito all'incontro di giovedì 11/04/2019 confermiamo il programma di sostituzione delle due esistenti linee gas MP DN 200 e MP DN 100, a partire dal lato sud del ponte Mavone fino al lato sud dell'incrocio con la Via Rigoletto, per metri 170 circa, valutato che sussistono incompatibilità con le Vostre opere.

Come verbalmente chiarito, la linea gas MP DN 200 dovrà sempre restare attiva mentre la tubazione MP DN 100 potrà essere disattivata a brevi tratti e per il tempo strettamente utile allo svolgimento dei Vostri lavori. In base alle Vostre esigenze, servirà la predisposizione -da parte nostra - di due segmenti provvisori MP DN 200 prima e dopo al nuovo manufatto, finalizzati a consentire la realizzazione dei pali e altre Vostre opere di sostegno.

Le nuove linee gas definitive MP DN 200 e MP DN 100 verranno posate nel sottosuolo della Vostra nuova strada e saranno poste a vista sul lato monte del nuovo ponte, adagate in opportuna mensola che noi realizzeremo di comune accordo con Voi.

Come sempre in questi casi, procederemo con nostro personale Adrigas e/o personale della ditta CBR, all'interno del Vostro cantiere che ci verrà temporaneamente consegnato per la realizzazione delle lavorazioni di nostra competenza.

Oneri:

L'importo comprende le opere di scavo con ripristino in misto granulare stabilizzato, la mano d'opera, i mezzi, l'assistenza in cantiere, la direzione lavori, i controlli, la messa in sicurezza di tratti da disattivare, i collaudi elettrici e pneumatici dei nuovi gasdotti -sia tratti provvisori che definitivi- la loro attivazione, oltre al materiale occorrente, ai pezzi speciali, alle tubazioni acciaio e ai controtubi in PVC, alle mensole, al materiale di consumo e a quant'altro occorrente e utile per procedere correttamente ed eseguire l'opera finita secondo le intese raggiunte tramite accordi, incontri e/o tavoli tecnici

Ipotesi a corpo Euro 58000
I.V.A. 22 % Euro 12760

Limite del Vostro contributo Euro 70760

Se l'ammontare dei costi a consuntivo sarà superiore, l'eccedenza verrà tenuta a nostro carico.

Il reperimento di tutte le autorizzazioni è a Vostro carico - cioè a Vostra cura e spesa - così com'anche i ripristini in conglomerato bituminoso, tappetino d'usura e quant'altro in base alle Vostre prescrizioni.

La descrizione fa riferimento ad una situazione fattibile in quanto valutata priva di impedimenti, così come insieme ipotizzato.

In caso di imprevisti tali da cagionare varianti e/o allungamento dei tempi e/o aumento dei costi e/o impossibilità a procedere, verrà da noi data ogni informazione e verrà contabilizzato e fatturato il lavoro svolto, anche se parziale, il tutto di comune accordo tra le parti.

Lo smantellamento delle esistenti condotte gas aeree, che andremo a dismettere a fine lavori e che ora sono presenti nel manufatto Anas, verrà effettuato da noi. Per quanto attiene alle condotte interrato che verranno dismesse, il computo degli oneri non ne tiene conto e pertanto è Vostro onere il recupero e il conferimento a rifiuto. Detti segmenti di gasdotto verranno da noi disattivati e posti in sicurezza, vale a dire inertizzati, per permettere i Vostri lavori.

Ricordiamo, ai fini della sicurezza, di non effettuare valutazioni progettuali e/o lavori di scavo senza avere prima eseguito con noi i dovuti sopralluoghi per segnalare l'esatta posizione di condotte, allacciamenti ed apparati di nostra competenza presenti in loco. Invitiamo ad evidenziare, nei Piani di Sicurezza e Coordinamento e comunque negli opportuni Vostri documenti relativi ai temi di sicurezza, il nostro numero per emergenze: 800 33 99 44



ADRIGAS



ADRIGAS S.p.A. | Società con unico socio - Via Chiabrera, 34/G - 47924 Rimini (RN) - N° Registro Imprese Rimini, C.F. e P.IVA 00353660400 - REA RN147072
Cap. Soc. € 40.000.000,00 i.v. - Dir. e coordinamento: Gasrimini Holding S.p.A. - T. (+39) 0541 399 411 - F. (+39) 0541 399 498 - info@adrigas.it - www.adrigas.it

Ad attività completate verrà espletato il controllo dei costi effettivi risultanti da contabilità a consuntivo la quale, considerate le caratteristiche del lavoro, verrà composta anche da prestazioni in economia quali mano d'opera, noli, forniture, escludendo tassativamente fin d'ora l'applicazione del solo sistema di contabilizzazione a misura in quanto non applicabile oppure parzialmente applicabile per i lavori di adeguamento e/o spostamento.

Attendiamo di ricevere in ritorno la presente, controfirmata per accettazione integrale, così da avviare l'iter di attuazione dei lavori.

Sono inoltre attesi tutti i dati utili ad emettere il documento fiscale.

Il pagamento potrà seguire la consueta tempistica.

Distinti saluti.

ADRIGAS S.p.A.
Progettazione / **Davide Gianfrini**

Pagamento: IBAN ADRIGAS IT 82 0 06230 24293 000030166107 Crédit Agricole
Per velocizzare è possibile trasmettere documento contabile di avvenuto pagamento
tramite fax al n. 0541 399 498 oppure e mail al seguente indirizzo: davide.gianfrini@adrigas.it

data, timbro e firma per accettazione-----